

CONSORZIO BONIFICA SUD			
Anno 2019	Titolo I	Classe 06	ARRIVO
Prot.n.	1219	Del	14/03/2019



CONSORZIO DI BONIFICA SUD

Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno

Via Sant'Antonio Abate, 1

66054 – V A S T O

Codice fiscale e partita Iva 01803490695

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

per l'esercizio finanziario 2019

ai sensi dell'art 50 lettera b, dello statuto consortile

Il Collegio di Revisione del Consorzio di Bonifica Sud, con sede in Vasto (CH), *(di seguito solo "Collegio")*, prende in esame il "Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2019", così come predisposto dal Commissario Straordinario Regionale, Dott. Franco Amicone, giusta verbale di deliberazione n. 77 del 22 febbraio 2019, e trasmesso manualmente all'Organo di revisione in data 26 febbraio 2019.

Al suddetto bilancio sono allegati i seguenti documenti:

1. Relazione del Commissario Regionale al bilancio previsionale 2019;
2. Relazione del Direttore alla proposta di Bilancio di Previsione 2019.

Il Collegio, tenuto conto dello Statuto dell'Ente e della Relazione predisposta dal Commissario, procede alla disamina dello Schema di bilancio di Previsione 2019, per verificarne la correttezza e la conformità ai principi di redazione.

Per quanto concerne i contenuti e le esposizioni presenti in questa relazione, va subito messo in evidenza come la documentazione fornita sia il risultato dell'adozione del nuovo software contabile, a valere già dall'esercizio 2018, a cui è connesso l'impostazione della contabilità economica e del sistema del controllo di gestione.

In ordine ai tempi di predisposizione del bilancio in esame il Collegio rileva che il ritardo nell'approvazione del bilancio di previsione è dovuto alla necessità da parte del Commissario di verificare alcune poste, come riportato nella sua relazione: *"La approvazione del bilancio previsionale dell'esercizio 2019 ha richiesto, rispetto a quanto anche ipotizzato in un primo momento, tempi di approvazione più lunghi, legati prevalentemente alla necessità di avere certezza su alcune poste di bilancio, soprattutto in entrata, che permettessero il raggiungimento del pareggio di bilancio. Non va, infatti, dimenticato che il Consorzio sta uscendo da un lungo periodo di commissariamento, che ha richiesto fin qui interventi di natura straordinaria, mentre oggi l'Ente si trova nella necessità di definire alcune condizioni di gestione "ordinaria" capaci di far conseguire un equilibrio complessivo dei conti finanziari."*

tutti i valori sono espressi in euro

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2018			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo di cassa al 1/1/2018 <i>da conto consuntivo</i>			586.039,29
RISCOSSIONI			8.024.020,56
PAGAMENTI			7.048.260,03
Avanzo di cassa presunto 2018			975.760,53
Avanzo di cassa presunto al 31.12.2018			1.561.799,82

RESIDUI ATTIVI			17.422.614,12
RESIDUI PASSIVI			28.408.489,13
Disavanzo di amm.ne al 31/12/2018			10.985.875,01

ANALISI DEGLI EQUILIBRI COMPLESSIVI DI BILANCIO

ANALISI DEGLI EQUILIBRI COMPLESSIVI DI BILANCIO ANNO 2019	
Pareggio finanziario	
TOTALE ENTRATE DI COMPETENZA	14.895.209,23
TOTALE USCITE DI COMPETENZA	14.895.209,23
<i>La previsione di Pareggio Finanziario risulta rispettato</i>	
Equilibrio economico	
TOTALE ENTRATE CORRENTI Tit. I, II, III	3.914.669,00
TOTALE SPESE CORRENTI Tit. I	4.691.700,00
<i>Il confronto tra il totale delle entrate e spese correnti evidenzia una differenza di</i>	- 777.031,00
Equilibrio di cassa	
Residui Attivi presunti alla fine dell'esercizio precedente	32.336.984,46
Entrate c/competenza	14.895.209,23
Totale complessivo previsioni di Entrate	32.317.823,35
Residui passivi presunti alla fine dell'esercizio precedente	17.422.614,12
Uscite di competenza	14.895.209,23
Totale complessivo previsioni di Uscite	43.303.698,36
Disavanzo previsionale di cassa	-10.985.875,01

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Il **quadro di sintesi** del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è il seguente:

QUADRO DI SINTESI DI BILANCIO 2019			
ENTRATE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Tit. 1 Entrate proprie consortili	3.239.465,82	3.150.000,00	6.389.465,82
Tit. 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente dalla regione, dallo stato e di altri soggetti	90.000,00	154.513,66	244.513,66
Titolo 3 Proventi ed entrate diverse	3.428.123,23	610.155,34	4.038.278,57
Tit. 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	10.198.750,51	8.105.540,23	18.304.290,74
Tit. 5 Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 Entrate per contabilità speciali	466.274,56	2.875.000,00	3.341.274,56
TOTALE ENTRATE	17.422.614,12	14.895.209,23	32.317.823,35

SPESE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
Tit. 1. Spese correnti	14.459.846,05	4.691.700,00	19.151.546,05
Tit. 2 Spese per investimenti	9.968.570,06	6.828.509,23	16.797.079,29
Tit. 3 Spese per rimborso.	1.230.677,82	500.000,00	1.730.677,82
Tit. 4 Spese partite di giro	2.749.395,20	2.875.000,00	5.624.395,20
TOTALE SPESE	28.408.489,13	32.336.984,46	43.303.698,36

VERIFICA DEI RESIDUI

Il Collegio prende atto di quanto riportato dal Direttore Generale, Ing. Tommaso Valerio, nella nota conclusiva della sua relazione, laddove ha precisato che *<nello schema di bilancio sono riportati i residui attivi e passivi presunti alla fine dell'anno in corso di esercizio 2018>* dove, partendo dalle risultanze del Conto Consuntivo 2017 sono stati riportati i dati presunti alla fine del 2018. Prima della redazione del conto consuntivo 2018 si effettuerà una attenta e minuziosa ricognizione dei residui, attività già avviata nel 2017, con particolare attenzione alle entrate e alle spese per investimento.>

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Collegio dei Revisori, come premessa, fa rilevare che l'attendibilità delle previsioni sia di entrate che di spesa iscritte nel bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2019, dovrebbero fondarsi su idonei parametri di riferimento, nonché sulla dinamica storica dei valori stessi.

ENTRATE	Previsione di competenza 2019	Previsione di cassa 2019
Entrate correnti (tributarie, contributive, perequative)	3.150.000,00	6.389.465,82
Trasferimenti correnti	154.513,66	244.513,66
Entrate extratributarie	610.155,34	4.038.278,57
Entrate c/capitale	8.105.540,23	18.304.290,74
Entrate da Mutui	0,00	0,00
Partite di giro	2.875.000,00	3.341.274,56
Totale Entrate	14.895.209,23	32.317.823,35
SPESE	Previsione di competenza 2019	Previsione di cassa 2019
Spese correnti	4.691.700,00	19.151.546,05
Spese c/capitale	6.828.509,23	16.797.079,29
Spese per incremento di attività finanziarie	500.000,00	1.730.677,82
Spese per conto di terzi e partite di giro	2.875.000,00	5.624.395,20
Totale Spese	32.336.984,46	43.303.698,36

Dal confronto in termini di competenza delle entrate ordinarie, riportate nei primi tre titoli, con le spese correnti, quantificate nel titolo primo, scaturisce un delta negativo pari ad euro 777.031,00, che viene bilanciato dalle entrate corrispondenti agli introiti derivanti dal

recupero delle spese anticipate nell'esecuzione dei lavori legati al finanziamento dei lavori della Diga di Chiauci (DM 905/2001).

Entrando nel dettaglio delle singole voci il Collegio dei Revisori rileva:

Parte Entrate:

1) Contribuenza consortile: per l'anno 2019 sono previste entrate per complessivi euro 3.150.000,00 derivanti dai Ruoli di contribuenza ordinaria (€ 750.000,00), dai ruoli irrigui (€ 1.960.000,00), e da quelli suppletivi (€ 440.000,00).

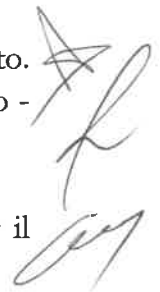
Il Collegio raccomanda agli amministratori del Consorzio di tenere costantemente sotto controllo nel corso della gestione le fasi accertative in modo da tradurre la previsione di bilancio in una effettiva entrata per l'Ente.

2) Entrate derivanti da contributi e trasferimenti di parte corrente da parte della Regione, dello Stato e di altri soggetti: sono state previste entrate in relazione ai rimborsi spese per le forniture di acqua ad A.R.A.P. Abruzzo per euro 104.513,66 e al Consorzio di Bonifica di Termoli per euro 50.000,00 (per quest'ultima fornitura la relativa convenzione è in corso di definizione).

3) Proventi ed entrate diverse: per l'anno 2019 sono state previste entrate per canoni da concessioni per un importo pari ad euro 100.000,00, per royalties per l'impianto idroelettrico per euro 500.000,00, oltre ad entrate diverse per euro 10.155,34.

4) Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazioni di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale: nel corso dell'esercizio 2019 è previsto il rimborso da parte di ACEA per euro 80.000,00 e quello per recupero dal Consorzio di Termoli delle spese riferite agli anni passati per euro 50.000,00. Sono previste, inoltre, alienazioni di beni immobili (sede di Lanciano e due caselli di bonifica, di Palena e Casoli) rispettivamente per euro 320.000,00 e per euro 280.000,00. Nel 2019 di veramente importante si registrerà la piena attuazione all'Atto di Convenzione del 19.06.2017 riguardate l'attuazione degli investimenti del Masterplan per l'Abruzzo in relazione all'intervento di "Completamento dei lavori della diga di Chiauci" per l'importo complessivo di € 15.000.000,00; nello specifico gli interventi previsti sono:

- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno - Opere di completamento. 1° Intervento. Lotto n. 9 - Sistemazione ammasso roccioso, per il quale si prevede un'entrata di euro 600.000,00;
- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno - Opere di completamento. 1° Intervento. Studio di messa in sicurezza delle opere a valle – Definizione dell'assetto idraulico - per il quale si prevede un'entrata di euro 1.600.000,00;
- ✓ Sistema di impianto di sollevamento di Pescolanciano di euro 300.000,00;
- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno - Imboschimento compensativo – per il quale si prevede un'entrata di euro 100.000,00;
- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno - Opere di completamento - Completamento strada circumlacuale in sponda sinistra - 2° stralcio - per il quale si prevede un'entrata di euro 1.100.000,00;



Sempre nel corso del 2019 si prevede l'attivazione di analoga convenzione riguardante gli stanziamenti del Masterplan per la Regione Molise dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00; nello specifico gli interventi previsti sono:

- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno - Imboschimento compensativo – per il quale si prevede un'entrata di euro 100.000,00;
- ✓ Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Impianto di sollevamento di Pescolanciano e opere di completamento - per il quale si prevede un'entrata di euro 300.000,00.

E' prevista inoltre la realizzazione ed il completamento degli interventi:

- ✓ Lavori di completamento diga di Chiauci - strada circumlacuale in sponda sinistra - lotto 7 - 1 Stralcio, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con il DM 905 del 25/07/2001 per il quale è prevista un'entrata di euro 1.500.000,00;
- ✓ Lavori di completamento diga di Chiauci - strada circumlacuale in sponda sinistra - lotto 7 - 1 Stralcio, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a valere sui fondi di cui alla delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010, per il quale è prevista un'entrata di € 1.292.509,23;
- ✓ Intervento per l'incremento della sicurezza della diga di Chiauci - finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con i fondi di Fondo di Sviluppo Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE 10.08.2016, per il quale è prevista un'entrata di € 200.000,00;
- ✓ Completamento del sistema di telecontrollo di euro 473.750,00;
- ✓ Completamento sistemazione pendici Strade Strette di euro 109.281,00.

5) Entrate derivanti da Mutui, Prestiti o altre operazioni Creditizie: per l'anno 2019 nulla è previsto.

6) Entrate per Contabilità Speciali: gli importi stanziati sono relativi alle "Partite di giro" e attengono a ritenute fiscali e previdenziali, trattenute sindacali, depositi cauzionali, recupero di fondi anticipati all'economista ed infine da entrate per pensioni Fondo Enpaia; il totale complessivo ammonta ad euro 2.875.000,00. Dette somme trovano puntuale contropartita nei correlati capitoli della spesa ed in particolare in quelli di cui al Titolo 4 (capitoli 95, 96, 97, 99, 100, 101, 102, 104 e 105).

Passando alla disamina delle uscite:

Parte Spese:

TITOLO 1

1) Organi istituzionali: per l'anno 2019 è stata prevista, sulla base di quanto stabilito dalle deliberazioni consortili a riguardo, spese per euro 129.000,00 per la funzionalità degli organi istituzionali, per euro 12.000,00 per l'elezione degli organi istituzionali (manifesti, schede elettorali, sezioni elettorali, ecc.) e per euro 5.000,00 per spese di rappresentanza.

2) Spese per il personale: per l'anno 2019 è stata prevista, per il personale occupato e in attività, una spesa complessiva (retribuzioni, contributi, ecc.) di euro 1.423.000,00, mentre per quello in quiescenza è stata prevista una spesa di euro 295.000,00, con una diminuzione di euro 365.000,00. Nella previsione delle spese relative al personale impegnato nella gestione degli impianti irrigui (personale avventizio) sono stati impegnati euro 320.000,00.

3) Spese per acquisti di beni di consumo e di servizi: per l'anno 2019 è stata prevista una spesa complessiva per la gestione del Consorzio di euro 630.700,00, minore di euro 322.300,00 a quella prevista per l'anno precedente, comprendendo in questa voce le spese amministrative, di riscaldamento, di illuminazione, di vestiario, di pulizia, per manutenzioni, per imposte e tasse, per consulenze legali, di assicurazioni, per la partecipazione ed organizzazione di convegni, di associazione, per la gestione delle centraline idroelettriche, per l'innovazione tecnologica *(per il Catasto consortile e l'aggiornamenti dei dati catastali, nonché del parco HW e SW di tutto il Consorzio)*, ecc. . Nelle spese di funzionamento sono previste quelle per energia elettrica per euro 800.000,00 e le spese per gestione degli impianti irrigui per euro 350.000,00.

4) Oneri finanziari: non sono state previste spese per oneri finanziari relativi a mutui.

5) Partite compensative: gli importi stanziati in tali capitoli riguardano il presumibile onere conseguente ad assegnazioni di sgravi di contribuzione ordinaria ed irrigua ed al rimborso di erronee o indebite quote di contribuzione a consorziati e concessionari, all'aggio esattoriale e ad altre spese per il realizzo delle entrate; per tali spese è stato stanziato un importo pari ad euro 30.000,00.

6) Gestione opere idrauliche, stradali, di bonifica ed irrigue con spese a totale carico del Consorzio: in questa categoria sono state stanziare le previste spese per la manutenzione e gestione delle opere idrauliche e stradali, nonché degli impianti irrigui consorziali, comprese quelle per i lavori in appalto o in economia con spese a totale carico del Consorzio, quelle per il personale, fisso ed avventizio, addetto alla gestione irrigua, quelle per la gestione e la manutenzione degli impianti, quelle relative al consumo di energia elettrica, nonché quelle pertinenti la diga di Chiauci; per tali voci è stata prevista una spesa di euro 1.610.000,00, come da elenco qui di seguito riportato:

LAVORI A CARICO DEL CONSORZIO	
Lavori in appalto o in economia (opere idrauliche e stradali) con spese a totale carico del Consorzio	50.000,00
Manutenzione e gestione mezzi meccanici a servizio delle opere di bonifica	20.000,00
Lavori in appalto o in economia (opere di bonifica e irrigazione) con spese a totale carico del Consorzio	0,00
Personale gestione impianto irriguo	320.000,00
Spese gestione impianto irriguo	350.000,00
Fornitura energia elettrica	800.000,00
Spese gestione diga di Chiauci	70.000,00
TOTALE	1.610.000,00

7) Fondi di riserva: premettendo che lo stanziamento di ogni voce di entrata è stato previsto nel rispetto dell'attendibilità del bilancio e considerando la probabilità che la realizzazione degli introiti previsti non si verifichi totalmente, il Commissario ha provveduto prudenzialmente a stanziare l'importo di euro 200.000,00 al "Fondo di riserva ordinario" di cui al Cap. 72.1; al successivo capitolo 73.2 "Fondo di riserva per spese impreviste" è stato stanziato l'importo di euro 15.000,00, mentre al capitolo 74.1 "Fondo di riserva per gestioni speciali" destinato a fronteggiare urgenti necessità è stato stanziato l'importo di euro 10.000,00.

8) **Gestione del debito:** è stata impegnata la somma di euro 250.000,00 per la quota annuale dell'importo da pagare alla società di riscossione per conto di ENEL a seguito della transazione stipulata per estinguere il debito complessivo accumulato.

9) **Acquisto di beni strumentali:** gli importi stanziati in tale servizio, che ammontano ad euro 36.000,00, tengono conto dei necessari investimenti che il Consorzio deve effettuare per garantire il fisiologico ricambio di una parte del parco automezzi, indispensabili per assicurare l'esercizio delle attività istituzionali.

10) **Gestione opere di bonifica e di irrogazione:** in coerenza con quanto previsto in entrata, le spese per la realizzazione delle opere pubbliche riguardano gli interventi che risultano dal prospetto che segue, a cui vanno aggiunti quelle per studi e progettazioni per euro 10.000,00:

LAVORI IN CONCESSIONE	
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Opere di completamento. 1° Intervento. Lotto n. 9 – Sistemazione ammasso roccioso	840.000,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Opere di completamento. 1° Intervento. Studio di messa in sicurezza delle opere a valle – Definizione dell'assetto idraulico	400.000,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Ripulitura invaso	0,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Imboschimento compensativo	100.000,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Impianto di sollevamento di Pescolanciano e opere di completamento	300.000,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Opere di completamento – Completamento strada circumlacuale in sponda sinistra – 2° stralcio	1.000.000,00
Intervento per l'incremento della sicurezza della diga di Chiauci – finanziamento Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con i fondi di Fondo di Sviluppo Coesione 2014-2020, di cui alla Delibera CIPE 10.08.2016	2.500.000,00
Diga di Ponte Chiauci sul Fiume Trigno – Imboschimento compensativo	100.000,00
Lavori di completamento diga di Chiauci – strada circumlacuale in sponda sinistra – lotto 7 – 1 Stralcio, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti con il DM 905 del 25/07/2001	100.000,00
Lavori di completamento diga di Chiauci – strada circumlacuale in sponda sinistra – lotto 7 – 1 Stralcio, finanziato dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste a valere sui fondi di cui alla delibera CIPE n. 92 del 18.11.2010	1.452.509,23
Studi e progettazioni	0,00
TOTALE	6.792.509,23

11) **Partite di giro:** gli importi stanziati a vario titolo nei capitoli delle “partite di giro” trovano contropartita nei correlati capitoli del Titolo 6° dell'Entrata, cui si fa rinvio.

* * *

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, è stato redatto secondo il modello di riferimento predisposto dalla Regione Abruzzo a norma dell'articolo 5 della L.R. 36/96 adattato alle esigenze gestionali del Consorzio, ai fini di una migliore rappresentazione contabile della sua gestione.

Per il 2019, come per il 2018, si è utilizzata una riclassificazione delle Entrate e delle Spese più rappresentativa degli equilibri del consorzio suddividendo le spese tra correnti, per investimenti/in conto capitale, per rimborso prestiti e per partite di giro.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio torna a raccomandare la predisposizione del conto del patrimonio mobiliare e immobiliare del Consorzio, vista anche l'esistenza di una perizia giurata riportante l'elenco di tutti i beni dell'Ente con la loro valorizzazione.

Il Collegio ha preso visione degli elenchi dei beni mobili di proprietà in possesso all'ufficio economato, privo però di valorizzazione; per questo torna ad invitare il Commissario a provvedere.

Il Consorzio è proprietario di diverse particelle di terreni per un valore catastale di euro 280.984,50 e di diversi immobili con una rendita catastale complessiva di euro 2.877.550,20, come già fatto presente dal Commissario nella sua relazione al bilancio di previsione 2018.

Dette cifre confermano la non procrastinabilità della redazione di un inventario ove vengano riportati con precisione tutti i beni di proprietà dell'Ente.

Dalla relazione del Commissario viene confermato quanto continuamente sottolineato dal Collegio dei Revisori in ordine alla forte criticità riscontrabile nella gestione consortile e cioè la cronica difficoltà a far fronte puntualmente ai pagamenti, soprattutto nei confronti dei fornitori e degli enti previdenziali.

"Non va infatti trascurato il problema più impellente, già peraltro segnalato anche nelle precedenti relazione, e che oggi il Consorzio si trova a dover affrontare e cioè quello della cronica difficoltà a far fronte puntualmente ai pagamenti, soprattutto nei confronti dei fornitori e degli enti previdenziali.

Tale condizione deriva in modo ineludibile da una inadeguatezza strutturale dei ricavi del Consorzio, insufficienti rispetto ad un montante di costi, che, come detto, sebbene ridotti al minimo, non possono ulteriormente essere compressi pena l'impossibilità a svolgere le funzioni istituzionali assegnate all'ente consortile. L'unica soluzione percorribile è perciò quella di riuscire, da un lato, ad aumentare nel tempo le entrate e, dall'altro, contemporaneamente ed in attesa di conseguire un simile incremento, di allungare la durata dei debiti (anche attraverso specifiche transazioni con i creditori), "spalmandoli" nel tempo per renderli sostenibili senza far sì che il Consorzio risulti inadempiente."

Di questa situazione del bilancio consortile il Collegio ha reso continuamente e formalmente partecipe i competenti responsabili burocratici e politici della Regione Abruzzo.

Tenuto conto che il bilancio in esame dovrebbe essere anche l'ultimo predisposto dall'attuale gestione commissariale, il Collegio raccomanda agli organi istituzionali che saranno democraticamente eletti nella prossima consultazione elettorale di porre particolare attenzione all'esigenza di totale copertura delle spese correnti con le entrate ordinarie proprie dell'Ente: in sintesi, la raccomandazione del Collegio è quella che le previsioni di entrata di competenza pareggino le relative spese di competenza.

CONCLUSIONI

Il conto preventivo relativo all'esercizio 2019, presenta un sostanziale equilibrio dal punto di vista finanziario.

L'organo di revisione torna a raccomandare di porre la massima attenzione su alcune voci che possono portare ad una gestione maggiormente efficiente dell'Ente quali:

- Ottimizzazione del costo del personale;
- Sollecitare la Regione ed altri Enti ad affidare nuove competenze a favore del

Consorzio al fine di incrementare nuove risorse;

- Migliorare la riscossione di residui attivi;
- Riduzione del contenzioso, che troppo spesso vede soccombente il Consorzio con procedure deflative quali concordato e/o adesioni.

Tenuto conto del deficit strutturale di cui l'Ente soffre, il Collegio invita gli Organi del Consorzio a monitorare costantemente, nel corso dell'esercizio, l'andamento della gestione al fine di ottenere almeno il pareggio finanziario così come previsto nel presente documento.

Riguardo all'equilibrio del bilancio 2019, il Collegio raccomanda vivamente il Commissario di attivarsi, sin d'ora, per il reperimento di ulteriori fondi qualora alcune entrate non dovessero avere puntuale riscontro.

Alla luce delle considerazioni svolte, il Collegio ritiene che l'Ente debba procedere con tempestività ad adottare tutte quelle misure tendenti ad una migliore razionalizzazione delle risorse, nella prospettiva di poter coprire i vari costi di gestione e raggiungere le sue finalità istituzionali.

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha ottenuto consistenti finanziamenti iscritti in bilancio per opere consortili. Parte di questi finanziamenti consentiranno all'Ente di acquisire risorse proprie utili al miglioramento della gestione. Le entrate derivanti da spese generali per lavori, unitamente ad altre risorse, contribuiranno sicuramente a migliorare la situazione finanziaria del Consorzio e alla riduzione del disavanzo.

Il Collegio dei Revisori valuterà gli effetti positivi, che i vari interventi programmati avranno sul bilancio, attraverso il monitoraggio dell'andamento dei risultati che si otterranno nel corso del 2019.

Alla luce di quanto sopra, i Revisori, nel prendere atto dei dati riportati nel bilancio di previsione 2019, ritengono che per il futuro, sulla base delle considerazioni svolte, sia necessario:

- 1) perseguire l'obiettivo di ripianare i debiti del Consorzio mediante il reperimento di nuovi finanziamenti anche attraverso l'ampliamento delle competenze dell'Ente, in modo da far superare le attuali difficoltà –che si protraggono ormai purtroppo da anni- che impediscono l'ordinario assolvimento “tempestivo” degli obblighi imposti dalle varie disposizioni di legge;
- 2) conseguire il finanziamento a lungo termine preventivato per predisporre un piano di rientro dei debiti pregressi;
- 3) continuare nella riduzione della Spesa corrente in modo da ridurre ulteriormente i costi di gestione attraverso una più oculata gestione delle risorse umane e delle spese generali di gestione;
- 4) il completamento della Diga di Chiauci per risolvere il problema idrico ed irriguo del territorio oltre al conseguente miglioramento economico finanziario dell'Ente attraverso la vendita dell'acqua.

Relativamente all'approvazione del presente bilancio per l'esercizio finanziario 2019, presentato dal Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud Vasto - Bacino Moro, Sangro, Sinello, Trigno, il Collegio dei Revisori,

richiamata

ogni considerazione svolta nel presente atto,

nel rispetto

dei principi di veridicità e della prudenza, che devono indurre a procedere ad un'attenta valutazione delle spese da sostenere limitando o eliminando quelle non obbligatorie o strettamente non necessarie a garantire l'erogazione dei servizi secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità previsti dalle norme statutarie e da quelle legislative di riferimento,

nella considerazione

che gli obiettivi formalizzati dal Commissario Straordinario sono corretti e condivisibili tanto da incoraggiarne il perseguimento,

sul presupposto

- che ogni considerazione svolta dal Collegio nel presente atto venga recepito dall'organo amministratore del Consorzio;
- che il riaccertamento dei residui, da effettuare prima dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2018, esprima correttamente una definitiva sintesi di quelli che sono realmente sussistenti,

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Preventivo 2019, con invito ad apportare "senza indugio" le opportune variazioni di bilancio, in presenza di risultanze diverse dalle previsioni che si dovessero registrare nell'esercizio in oggetto.

Per tutto questo, il Collegio dei Revisori invita il Commissario a monitorare costantemente l'andamento della gestione, prendendo di volta in volta e senza indugi gli opportuni provvedimenti, affinché le previsioni di bilancio si concretizzino nel corso dell'esercizio.

Vasto, 13 marzo 2019

Il Collegio dei Revisori

- Pierleoni Angelo (Presidente)
- D'Ugo Antonio (Revisore)
- Caldarelli Verino (Revisore)

